

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2004, n. 889. Comune di Canino (VT). Piano particolareggiato del sub comprensorio C1 2 - loc. S. Francesco in Variante al P.R.G. Defib. di C.C. n. 45 del 28.5.2003. Approvazione	Pag. 111
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2004, n. 890. Comune di ROMA. Variante al P.R.G. per la costruzione edificio per la scuola materna da 3 sezioni in Via Pericle Ducati (Ostia Antica) - Municipio XIII - D.C.C. - n. 161 del 28.10.2002. Approvazione	» 117
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2004, n. 891. Comune di San Giorgio a Liri (FR). Variante al Piano regolatore generale per adeguamento alla rete distribuzione carburanti e modifica al comma 4.2.4 dell'art. 42 bis della N.T.A. Legge 17.8.1942, n. 1150 e Legge Regionale 2.7.1987, n. 36, art. 4. (Deliberazione del consiglio comunale n. 25 del 19.5.2000. Approvazione	» 123
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2004, n. 892. Comune di Montalto di Castro (VT). Variante al P.R.G. per la realizzazione di un parcheggio in Via Ombrone. Legge n. 1/1978. Deliberazione di C.C. n. 5 del 15.2.2001. Approvazione	» 129
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2004, n. 893. Comune di Sabaudia (LT). Variante alle N.T.A. del P.R.G. Edifici del centro storico adottata con D.C.C. n. 30 del 30.12.1998. Approvazione	» 135
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2004, n. 894. Comune di Civita Castellana (VT). Variante al P.R.G. per la realizzazione di uno svincolo stradale tra la variante alla S.S. n. 311 Nepesina e la strada comunale Via Terrano. L. 1150/42. Deliberazione di C.C. n. 16 del 20 marzo 2001. Approvazione	» 147
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 ottobre 2004, n. 914. Comune di Poggio Nativo (RD). Variante generale al piano regolatore generale. Delibera del C.C. n. 30 del 30.12.2000. Approvazione	» 155
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 ottobre 2004, n. 915. Comune di Palombara Sabina (RM). Piano particolareggiato Zona D1 località Pilozze- Carrapone-S. Maria, in variante al P.R.G. Delibera di consiglio comunale n. 37 del 8.8.2003. Legge regionale n. 36/87, art. 4. Approvazione	» 174

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

24 SET. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' 24 SET. 2004

NELLA SEDUTA DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNTA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	LANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
OMISSIS

ASSENTI: Gargano - Robilotta

DELIBERAZIONE N. - 894 -

OGGETTO:

Comune di Civita Castellana (VT) Variante al P.R.G. per la realizzazione di uno svincolo stradale tra la variante alla S.S. n. 311 Nepesina e la strada comunale via Terrano. - L. 1150/42. Deliberazione di C.C. n. 16 del 20 marzo 2001. Approvazione.



894 24 SET. 2004

Oggetto: Comune di Civita Castellana (VT)

Variante al P.R.G. per la realizzazione di uno svincolo stradale tra la variante alla S.S. n. 311 Nepesina e la strada comunale via Terrano. - L. 1150/42.

Deliberazione di C.C. n. 16 del 20 marzo 2001.

Approvazione.

La Giunta Regionale



Su proposta del Direttore del Dipartimento Territorio

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Vista la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio";

Vista la legge regionale 12 giugno 1975, n.72;

Visto l'art. 16 della legge regionale 31.12.1999, n.38 recante "Norme sul governo del Territorio";

Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n.1;

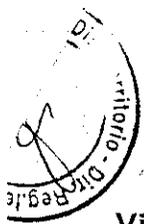
PREMESSO:

Che il Comune di Civita Castellana (VT) è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato con DGRL n.1496 del 06.05.1976;

Vista la deliberazione consiliare n. 16 del 20.03.2001, con la quale il Comune di Civita Castellana (VT) ha adottato la variante al P.R.G per la realizzazione di uno svincolo stradale tra la variante alla S.S. n. 311 Nepesina e la strada comunale via Terrano;

Vista la deliberazione consiliare n. 48 del 12.10.2001 con la quale il Comune di Civita Castellana (VT) prende atto che nel periodo di deposito e successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che gli atti relativi alla Variante in questione, sono stati sottoposti all'esame del Comitato Regionale per il Territorio per l'emanazione del parere di competenza ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 31.12.1999, n. 38 e che tale Organo consultivo della Regione, con voto n. 25/4 reso nella seduta del 27.02.2003, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale **Allegato A**, ha ritenuto che il suddetto strumento urbanistico sia meritevole di approvazione con la raccomandazione nel parere stesso riportata;



894 24 SET. 2004

9

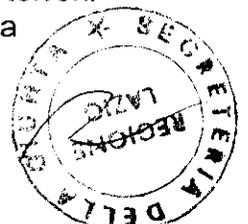
Vista la nota n. 1819 del 30.11.2001 con la quale l'ASL di Viterbo ha ritenuto di esprimere il nulla osta alla variante di che trattasi "purchè la progettazione e realizzazione di qualsiasi opera venga eseguita nel più assoluto rispetto delle norme vigenti in materia igienico sanitaria, con particolare riguardo alle sotto elencate normative:

- rispetto delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, come previsto dal D.P.R. 236/88, Decreto Legislativo 152/97, D.G.R. 14/12/99 n. 5817;ù
- realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria a servizio degli insediamenti, attuando le norme tecniche previste negli allegati alla Delibera 4/4/77 del Ministero Lavori Pubblici, prevedere anche la fascia di rispetto assoluta agli impianti di depurazione;
- rispetto del vincolo cimiteriale, come previsto dall'art. 338 del T.U.LL.SS. approvato con R.D. 1265/34;
- rispetto dell'art. ~~426~~²¹⁶ T.U.LL.SS. e disposizioni di regolamenti locali, nella localizzazione delle lavorazioni insalubri;
- rispetto di quanto previsto dalla Ordinanza 2/3/2000 del Ministero della Sanità, sui requisiti igienico sanitari per le aree destinate a mercati;
- rispetto di quanto contenuto nella Legge 26/10/95 n. 447, ai fini degli obiettivi di tutela dall'inquinamento acustico, soprattutto per aree sensibili cioè in prossimità di edifici scolastici, ospedali, strutture sanitarie pubbliche e private;
- rispetto della Legge 22/2/2001 n. 36, legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, ai fini dell'adozione di un regolamento comunale che assicuri il corretto insediamento territoriale degli impianti emittenti;
- rispetto di quanto previsto dalla Legge 8/8/85 n. 431, per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale."

Inoltre, nella nota medesima, si prescrive relazione geologica dell'area, a firma di tecnico abilitato, redatta in funzione della vulnerabilità degli acquiferi e della pericolosità e vulnerabilità del territorio.

Vista la nota n. AM/162758 del 06.03.02 con la quale il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.13 della legge 64/74 e D.G.R. n. 2649 del 18.05.1999, alla realizzazione dello svincolo stradale tra la Variante alla S.S. n. 311 Nepesina e S.C. Via Terrano" in variante al P.R.G. del Comune di Civita Castellana (VT), con "l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni, da inserire nella relativa delibera comunale di adozione e/o di approvazione e nelle Norme Tecniche Attuative:

- Siano rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nello studio geologico a firma del dott. V. Stocchi allegato al progetto, che non siano in contrasto con quanto indicato dalle prescrizioni che seguiranno; Sia realizzato un idoneo sistema di drenaggio delle acque superficiali, poiché il loro ristagno in sito (data la scarsa pendenza dei terreni) può inficiare le caratteristiche meccaniche del sedime;
- Nella fase preliminare, si proceda all'esecuzione di sondaggi meccanici, ubicati in maniera tale da avere una visione tridimensionale dei terreni interessati dalle nuove opere; tali indagini geognostiche dovranno accertare in modo più puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni riscontrati, al fine di ottenere i calcoli relativi alla portanza dei terreni e l'eventuale calcolo dei cedimenti dei terreni interessati dal bulbo delle pressioni trasmesse dai rilevati stradali e dal cavalcavia





6

- Siano eseguite tutte le opportune prove di laboratorio (Proctor CBR) e in sito (prove di carico) previste dalle norme Tecniche sulle costruzioni stradali (C.N.R. UNI);
- Siano presi tutti i possibili accorgimenti tecnici necessari alla raccolta e regimazione delle acque superficiali (cunette e tombini d'attraversamento);
 - Le fondazioni dovranno raggiungere i livelli vulcanici più compatti, posti a circa 1 metro di profondità dal p.c. e quindi essere necessariamente attestate su un unico tipo litologico;
 - Il materiale terroso o lapideo eventualmente asportato in fase di scavo, dovrà essere sistemato sul posto, mentre quello in esubero dovrà essere trasportato in discarica autorizzata;
 - Siano realizzate a fronte degli scavi e dei rilevati adeguate opere di contenimento;
 - Siano realizzati interventi di mitigazione che, oltre al rispetto delle piante esistenti, site in prossimità del luogo in oggetto, prevedano interventi di piantumazione con specie autoctone che ben si adattano alla conformazione del suolo e alle caratteristiche pedoclimatiche della zona;
 - Considerando che il sito è limitrofo ad una importante arteria di comunicazione come la tangenziale che corre limitrofa al centro urbano, gli interventi di piantumazione dovranno essere di facile inserimento nell'ambiente naturale esistente, al fine di limitare l'impatto ambientale che la variazione dello strumento urbanistico potrebbe apportare;
 - Siano rispettate le seguenti normative tecniche:
 - D.M. Min. LL.PP. 11.3.1988 "Norme tecniche riguardante le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione
 - Circ. Min. LL.PP. del 24.9.1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.3.1988;
 - D.M. LL.PP. 16.1.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
 - Circ. Min. LL.PP. del 10.4.1997 n. 65 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 16.1.1996;
 - D.G.R. n°2649 del 18.05.99".

Vista la nota n. 6134/11/F del 15.11.2001 con la quale il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di Variante al P.R.G. del Comune di Civita Castellana (VT), in quanto non interferisce con diritti civili.

Ritenuto di condividere e fare proprio il parere del Comitato Regionale per il Territorio n. 254 del 27.02.2003 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A**;

Esperita la procedura di concertazione con le parti sociali;

DELIBERA

Di approvare la variante al P.R.G. per la realizzazione di uno svincolo stradale tra la variante alla S.S. n. 311 Nepesina e la strada comunale via Terrano - con la quale le zone interessate dallo svincolo oggi destinate dal vigente P.R.G. a zona F2 agricola e zona H



894 24 SET. 2004

assumeranno la destinazione viabilità - adottata dal Comune di Civita Castellana (VT), ai sensi della L. 1150/42, con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 20.03.2001 in conformità con la raccomandazione contenuta nel parere del Comitato Regionale per il Territorio reso con il voto n. 254 del 27.02.2003 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A** ed in conformità alle prescrizioni ed alle condizioni di cui ai pareri in premessa riportati;

Il progetto è vistato dal dirigente dell'Area Urbanistica e Beni Ambientali 2B.4 nei seguenti elaborati allegati alla delibera consiliare n. 16 del 20.03.2001:

1. Stralcio fotogrammetria situazione attuale 1:10.000
2. Stralcio fotogrammetria situazione di progetto 1:10.000
3. Stralcio fotogrammetria Particolare situazione di progetto 1:1.000
4. Relazione Tecnica.
5. Piano Particellare d'esproprio e stralcio catastale 1:2.000

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio



Voto.doc

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

27 SET. 2004





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Comitato Regionale per il Territorio

ALLEG. alla DELIB. n. 894

DEL 24 SET. 2004

Allegato a

COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO

Adunanza n. 25 del 27/02/2003

COMMISSIONE RELATRICE
ARCH. VALTER CAMPANELLA
ARCH. MARIO NOVELLI

Area Urbanistica e Beni Ambientali Nord
IL DIRIGENTE
(Arch. Vittorio Censoni)

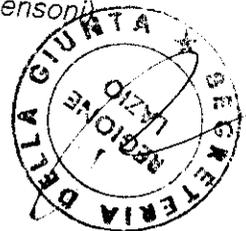
OGGETTO: Comune di CIVITA CASTELLANA (VT)

Variante al Piano Regolatore Generale:

Realizzazione svincolo stradale tra la variante alla S.S. n. 311 Nepesina e la Strada Comunale via Terrano

Deliberazione C.C. n. 16 del 20 Marzo 2001.

Legge 1150/42.



Con nota n°27456 del 13/12/2002 l'Area 13 C ha trasmesso a codesto Comitato la relazione istruttoria relativa alla pratica in oggetto.

In data 27/02/2003 è stata convocata la seduta n° 25 del C.R.T. nella quale, al numero 4 dell'ordine del giorno, è stata discussa la variante di cui all'oggetto.

Vista la nota n. 25924 del 08/11/2001, assunta al nostro protocollo 162378 del 12/11/2001, con quale il Comune di Civita Castellana ha trasmesso gli atti relativi alla variante in oggetto.

Successivamente integrati con :

Nota n. 29227 del 17/12/2001, assunta al nostro protocollo 0468 del 08/01/2002,

Nota n. 6458 del 18/03/2002, assunta al nostro protocollo 6793 del 26/03/2002,

Nota n. 8298 del 09/04/2002, assunta al nostro protocollo 8205 del 16/04/2002,

Nota n. 29390 del 04/12/2002, assunta al nostro protocollo 26777 del 09/12/2002,

PREMESSO

Il Comune di Civita Castellana è dotato di Piano Regolatore Generale vigente approvato con D.G.R. n. 1496 del 06.05.1976.

Esaminati gli atti della variante costituiti da:

Atti Amministrativi:

- N. 5 copie della Del. C.C. n. 16 del 20.03.2001
- N. 5 copie della Del. C.C. n. 48 del 12.10.2001
- N. 2 copie dello stralcio della Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 08.03.2001 di approvazione del progetto preliminare dell'opera in variante
- N. 2 copie dello stralcio della Deliberazione Consiliare n. 20 del 30.03.2001 di approvazione del progetto preliminare dell'opera in variante
- Copia di avviso di deposito della Variante all'Albo Pretorio.
- Certificazione a firma del Segretario Generale, relativa all'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito e del relativo deposito degli atti presso la Segreteria Comunale.
- Copia stralcio della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 122 del 28.05.2001, sulla quale è stato pubblicato l'avviso di deposito.
- Attestazione sugli Usi Civici e richiesta di parere ai sensi della L.R. 1/86 e copia della Deliberazione della G.R. n. 686 del 15.05.2001.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Comitato Regionale per il Territorio

Pareri

- Usi Civici. -L.R. 1/86 del 03.01.1986 prot. 6134/11/F del 15/11/2001,
- Igienico sanitario -ASL Viterbo Sez. 5 Civita Castellana prot. 1819 del 30/11/2001,
- Sismico - L. 64/74 art. 13 prot. AM162758 del 06/03/2002.

Elaborati Tecnici allegati alla Deliberazione C.C. n. 16 del 20.03.2001.

- 1 Stralcio fotogrammetria situazione attuale 1:10.000
- 2 Stralcio fotogrammetria situazione di progetto 1:10.000
- 3 Stralcio fotogrammetria Particolare situazione di progetto 1:1.000
- 4 Relazione Tecnica.
- 5 Piano Particellare d'esproprio e stralcio catastale 1:2.000

Dalla documentazione trasmessa si evince che:

Con Deliberazione del C.C. n. 16 del 20.03.2001 è stata adottata la variante in oggetto, relativa alla realizzazione di uno svincolo stradale incrocio variante S.S. 311 "Nepesina" e Strada Comunale via Terrano.

Con Deliberazione del C.C. n. 20 del 30.03.2001 è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici. Elenco annuale dei lavori di cui alla legge 109/94 così come modificata ed integrata.

Con Deliberazione del C.C. 48 del 12.10.2001 si è preso atto che nel periodo di deposito della variante e nei successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.44 del 08.03.2001 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera in variante. L'importo dell'opera è pari a £. 500 milioni nell'annualità 2001.

La necessità della presente variante, come si evince dalla relazione tecnica allegata, scaturisce dal fatto che:

"Il Piano Regolatore Generale di Civita Castellana approvato con Delibera della Giunta Regionale del Lazio con n. 1496 del 06.05.1976 prevedeva la realizzazione di una variante esterna all'abitato della S.S. 311 Nepesina. Il progetto esecutivo della strada predisposto dall'ANAS, finanziati nella misura del 50% ciascuno da parte dell'ANAS e della Regione, modificando il tracciato previsto dal PRG, è stato approvato in variante al piano regolatore con Delibera della Giunta Regionale n. 4281 del 21.07.1981 eliminando lo svincolo previsto sulla via Terrano con la motivazione di alleggerire il traffico veicolare con la viabilità minore e soprattutto per contenere l'impegno economico. Tale scelta non ha tenuto conto però in debita considerazione che il piano regolatore generale vigente prevedeva a ridotto della via Terrano una zona industriale ed una zona destinata ad attrezzature sportive, istituti di ricerca, scuole superiori, grandi attrezzature turistico alberghiere, nonché la presenza in zona già di attività produttive e commerciali. Allo stato attuale essendo rimaste invariate le previsioni del piano regolatore generale e considerata l'importanza che riveste per la cittadina la realizzazione delle zone suddette ed al fine di eliminare le difficoltà di collegamento per gli insediamenti esistenti, si ritiene di prevedere il nuovo svincolo sulla strada comunale di Via Terrano, secondo gli elaborati allegati e predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale."



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Comitato Regionale per il Territorio

Il Comune ha inteso procedere con la Variante al PRG ai sensi della L. 1150/42 e non con la L. 3 gennaio 1978, n. 1 in quanto non era stato predisposto il progetto definitivo ed esecutivo dell'opera in questione.

CONSIDERATO CHE

L'intervento interessa aree che il PRG destina parte a zona F2 agricola e parte a zona H Attrezzature pubbliche o private di interesse generale, distinte in catasto al foglio n. 26 particelle 168 ed altre.

L'area, vincolata ai sensi del Titolo II del Decreto lgs.vo n. 490/99 per effetto della D.G.R. n. 08.10.1985 n. 5849, è classificata dal PTP n. 4 come Zona di Trasformabilità Limitata 5 B, ambito G7 Unità elementari di paesaggio F 10.

L'intervento proposto risulta compatibile con lo stato dei luoghi e ammissibile sotto il profilo urbanistico.

L'area non ha gravami di uso civico, i pareri ASL e art. 13 L 64/74 sono favorevoli,

In relazione a quanto precede, attesa la positiva finalità dell'opera di interesse pubblico, a seguito della variante in argomento, le zone interessate dallo svincolo oggi destinate dal vigente PRG a zona F 2 agricola e zona H assumeranno la destinazione di viabilità.

Tutto ciò premesso e considerato il Comitato Regionale per il Territorio esprime il seguente

PARERE

che la Variante al P.R.G. del Comune di Civita Castellana (VT) adottata ai sensi della L. 1150/42 con Deliberazione Consiliare n. 16 del 20/03/2001, **sia, ai soli fini urbanistici, ammissibile e meritevole di approvazione** con la raccomandazione che in sede di progettazione definitiva, sia assicurata la corretta funzionalità e sicurezza dello snodo viario, al fine di evitare ogni possibile conflitto di traffico.

F.to Il Segretario supplente del C.R.T.
(Arch. Lucio Zoppini)

F.to Il Presidente del C.R.T.
(Arch. Antonino Bianco)

